

Catzine

MARZO/APRILE 2018

Il magazine dei Gatti della Piramide



*In attesa
della
primavera
ci stiamo
rifacendo
il look!*

***Buona
lettura!***



04 EDITORIALE
L'ADOZIONE
CONSAPEVOLE

18 SCIENCE CAT
I GATTI IN CASA
PREVENGONO L'ASMA
AI NEONATI UMANI

30 LEGISLAZIONE FELINA
IL NUOVO INQUADRAMENTO
GIURIDICO DELLE ASS.
DI VOLONTARIATO



Rispetta la mia natura.



Non tutti gli ingredienti sono uguali e il suo istinto naturale lo sa. Per questo nelle ricette HFC umido usiamo **solo carne o pesce in origine idonei al consumo umano** che ora sono diventati alimento per gatti per sola scelta commerciale*. Questo garantisce a te una chiara identificazione dell'origine degli ingredienti e al tuo gatto il miglior apporto naturale di proteine animali per un corretto equilibrio alimentare e benessere psicofisico. Anche questo significa rispettare la sua vera natura.



almo nature
OWNED BY THE ANIMALS

f t y almonature.com



* Secondo il Regolamento (CE) N. 1069/2009 art. 10, comma a)

SOMMARIO

BRONTOLO



Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
Avv. **Giovanni Mazzitelli**

Fumetto: **Ivy & Les**

Grafica & impaginazione
acu3ra@gmail.com

Contributo fotografico:
www.freeimages.com
www.pixabay.com

Per contattare la redazione:
info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il Presidente e tutti
i volontari della Colonia
"I Gatti della Piramide"



EDITORIALE

04 **L'adozione consapevole**
di *Marzia G. Lea Pacella*

IL MONDO DEI GATTI

08 **Perché il micio si lecca**
a cura della redazione

CATS NELLA STORIA E NELL'ARTE

12 **I gatti dei Presidenti**
a cura di
Marzia G. Lea Pacella

CAT'S CRONACA

14 **La cacciatrice di doni**

16 **L'unica sopravvissuta nasce quattro giorni dopo**
a cura della redazione



SCIENCE CAT

18 **I gatti in casa prevengono l'asma ai neonati umani**

20 **Il benessere e il Krill**
a cura della redazione

CURIOSITÀ FELINE

21 **Cultura letteraria felina**
a cura di
Marzia G. Lea Pacella

LOCATION CAT

24 **La guardia di sicurezza**

La parrucchiera
a cura di
Marzia G. Lea Pacella



DALL'ESTERO

26 **La trasformazione**

28 **Salvato dall'eutanasia**
a cura della redazione

LEGISLAZIONE FELINA

30 **Il nuovo inquadramento giuridico delle associazioni di volontariato**
a cura dell'avvocato
Giovanni Mazzitelli

NOTIZIE PAZZE

32 **News curiose e strane**
a cura di
Giorgia Bitocchi

IL RACCONTO

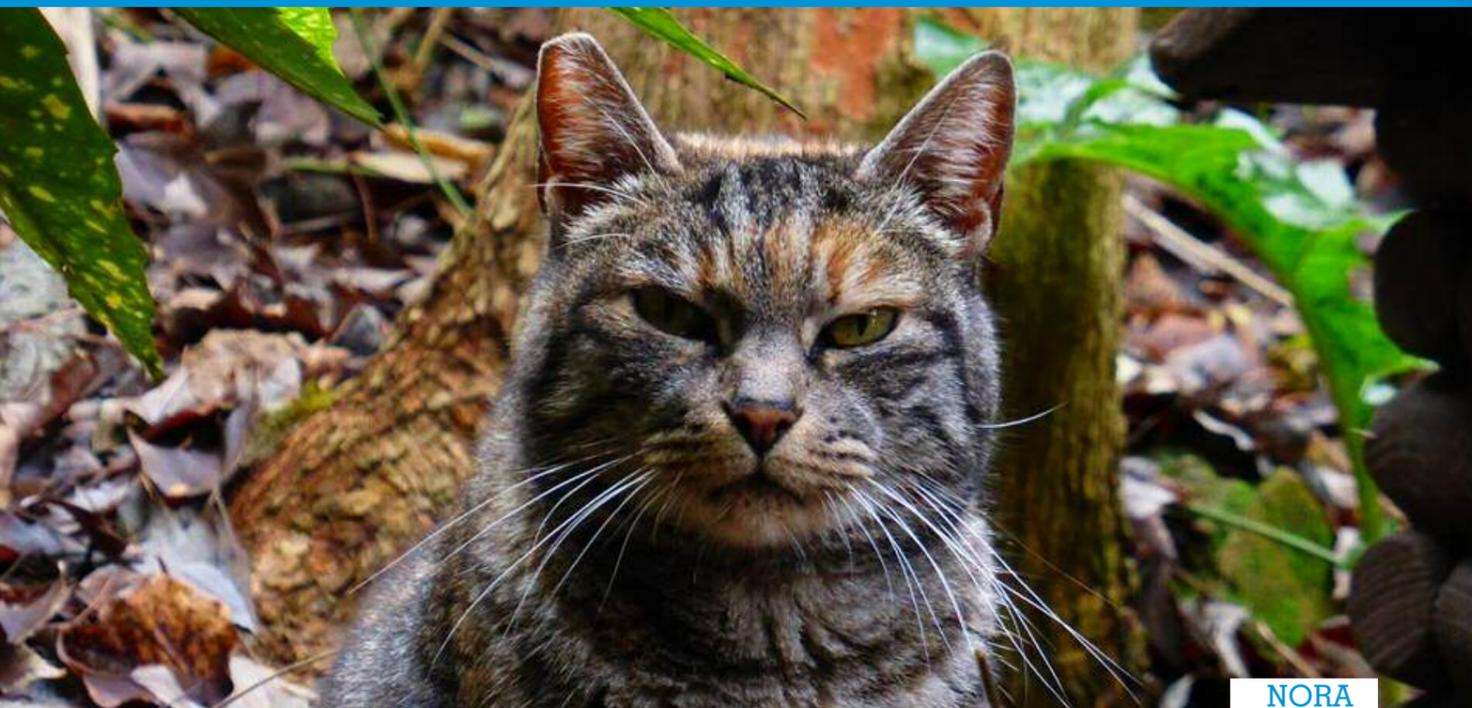
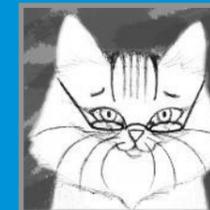
34 **La città dei gatti**

I PIRAMICI

35 **Adozioni particolari**
di *Ivy&les*

EDITORIALE

A cura di
MARZIA G. LEA PACELLA
Direttore della associazione
ARCA colonia felina della Piramide Onlus



NORA

L'adozione consapevole

CONDIVIDERE LA VITA CON UN ANIMALE DOMESTICO, come un gatto, è fonte certamente di una grande gioia, ma occorre avere anche una buona dose di responsabilità perché la convivenza sia felice. Le domande da porsi prima di adottare un gatto sono tante e vanno dagli aspetti economici alla cura del micio, dagli accessori indispensabili ai problemi di salute che si presenteranno nel corso delle sue sette/nove vite. Vi offriamo qualche spunto su cui riflettere

LA VOSTRA CASA. Essendo i gatti animali molto territoriali, hanno bisogno della loro privacy e del loro spazio per non soffrire lo stress e sviluppare insofferenza e disturbi comportamentali: lo avete o riuscite a crearlo?

Il balcone o giardino è messo (o si può mettere) in protezione per evitare incidenti al gatto?

IL VOSTRO TEMPO. Tutti pensano che i gatti siano indipendenti e che rispetto ai cani siano meno impegnativi. Non è così. Il gatto ha bisogno di attenzioni, compagnia, cure costanti.

ALLERGIE. Accertatevi che nessuno in famiglia, soffra di allergie.

LA SCELTA (...se ancora vi illudete che non sia lui/lei a scegliere voi!).

Gatto adulto o gattino? Da subito considerate che anche i gattini diventeranno grandi! Nei loro primi mesi i mici, oltre a dover essere seguiti con molta attenzione, sono più giocosi e "turbolenti" rispetto ai gatti adulti. Il gatto adulto ha già un suo carattere e si conosce subito la sua indole, il gattino è in questo senso un'incognita. Il gatto adulto, in genere, ha già eseguito il vaccino e fatto il test fiv felv (perché abbia valore, per un gattino bisogna almeno aspettare i 6 mesi).

Prima di procedere con l'adozione gli accessori indispensabili:

- 1. Una lettiera** (coperta o scoperta, come si preferisce) che andrà pulita almeno ogni giorno. La sabbia è sempre meglio senza profumazioni in quanto ai gatti non piacciono gli odori forti. Se avete più gatti vale la regola: una lettiera per ogni gatto. Inoltre se abitate in una casa a più piani meglio collocare una lettiera a ogni piano.
- 2. Due ciotole** una per l'acqua e una per il cibo umido e inoltre una ciotola per



Acrobati Felini

nuovo concorso fotografico



REGOLAMENTO:

SOGGETTO: Quest'anno dovrete inviare UNA SOLA FOTO, che ritragga il vostro micio nelle posizioni più originali, inconsuete, buffe. Il gatto può essere il vostro micione di casa o semplicemente un felino che ha catturato la vostra attenzione in giro per la città!

INVIO: La foto dovrà essere inviata a info@igattidellapiramide.it, specificando nell'oggetto: CONCORSO FOTOGRAFICO 2018. Nella mail inserite il nome del gatto e l'età, e anche il nome del fotografo! ATTENZIONE solo 40 foto verranno prescelte.

PUBBLICAZIONE: Tutte le foto che devono essere spedite entro le ore 19 del 7 aprile 2018, saranno esposte durante l'evento "I Gatti all'ombra della Piramide 15" che si terrà nella Colonia Felina di Piramide (via del Campo Boario - nell'area archeologica della Piramide Cestia) il 5 e 6 maggio 2018.

VOTAZIONI: Tutti i partecipanti all'evento del 5 e 6 maggio potranno votare la loro foto preferita!!!

VINCITORI: Saranno premiati il 1°, 2° e 3° posto

PREMIAZIONE: Alla fine delle due giornate si conteranno i voti presi da ogni singola foto, e si proclameranno i vincitori del concorso.

Per chi non sarà presente durante la proclamazione, sarà possibile vedere le foto premiate sulla nostra pagina di Facebook.

Grazie a tutti i partecipanti!!!

i croccantini che andranno sempre lasciati a disposizione (oltre all'acqua sempre fresca).

3. Un trasportino per portare il micio dal veterinario. Compratelo sempre grande anche se adottate un gattino perché il micio crescerà. Se odiano entrarci, potete utilizzare i ferormoni (si spruzzano oltre che spandersi con il diffusore), sostanze che li calmano diffondendo ormoni simili a quelli di mamma gatta che inducono benessere e placano l'ansia.

4. Giochini vari. Ogni gatto ha le sue preferenze: topini pelosi, palline, scatole... imparerete a conoscere i gusti.

Non lasciategli sempre gli stessi giochi a disposizione, l'eccitazione per la novità dura poco, si stanca subito, quindi toglieteglieli dopo un po' e ritirateli fuori dopo qualche giorno.

5. Tiragraffi: non eviteranno danni ai vostri divani ma tentar non nuoce. I gatti poi amano molto i posti in alto, da cui possono scrutare (e dominare) il mon-

do senza essere visti, quindi un bel trespolo che fa sia da tiragraffi, sia da gioco, sia da piano sopraelevato per pennichelle è consigliato.

Le principali spese da mettere in conto quando si adotta un gatto sono:

1. Un'alimentazione di qualità: è importante, risparmierete sui costi delle malattie

causate da una dieta squilibrata e scarsamente nutriente. Il veterinario vi consiglierà alcune gamme di alimenti affidabili.

La dieta varia in base all'età, ai problemi di salute specifici, alla forma fisica del gatto.

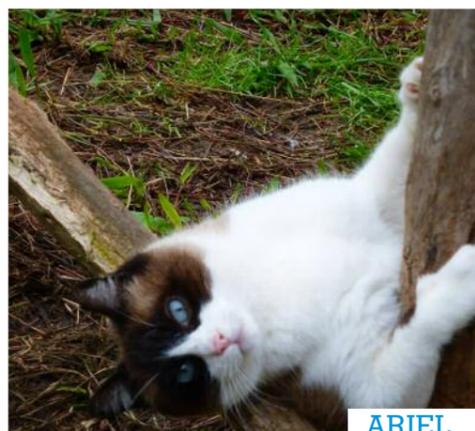
Dopo la sterilizzazione il gatto tende ad ingrassare e bisogna

scegliere gli alimenti formulati per il mantenimento del peso ideale.

2. Sterilizzazione: si può praticare a partire dai sei mesi, chiedete consiglio al veterinario; le tariffe variano.

3. Vaccinazioni: dopo il primo vaccino e il richiamo, le altre vaccinazioni saranno fatte annualmente.

4. Controlli periodici dal veterinario (il co-



ARIEL

Il nuovo appuntamento con noi, noi sarà il week end del **5 e 6 maggio** per il nostro **cat-mercato**... con i micetti in adozione e con nuove iniziative che sveleremo via via: **seguiteci sulla pagina facebook!**

Ringraziamo vivamente **Paola Sarcina** e gli a-mici e artisti di **Les chats musiciens** che hanno organizzato la bella serata per la **Festa del Gatto!**



I gatti e l'economia

CANI E GATTI sono ormai da tempo considerati membri a tutti gli effetti della famiglia. E proprio grazie alla maggiore attenzione rivolta dai proprietari ai loro amici quadrupedi, cresce anche la spesa media per il loro accudimento, tra visite veterinarie e servizi dedicati, cui si aggiungono giocattoli, alimentazione e molto altro ancora. Un nuovo studio, condotto dalla Swedish University of Agricultural Sciences, ha analizzato questo trend giungendo a una conclusione importante: cani e gatti fanno bene all'economia.

Sebbene lo studio in questione si concentri principalmente sull'economia svedese, i ricercatori hanno posto l'accento su come il trend rilevato sia pressoché simile in tutto il mondo occidentale, dai Paesi del Vecchio Continente, passando per gli Stati Uniti fino al Canada. Gli esperti hanno quindi analizzato questa tendenza, sia individuando quale peso hanno i

quadrupedi sui servizi, quindi con l'acquisto diretto, che con la creazione di nuovi posti di lavoro.

Sul fronte delle spese, i ricercatori hanno analizzato le serie storiche disponibili dal 1990, scoprendo come 28 anni fa il mercato per cani e gatti valesse oltre 400 milioni di euro, circa 4.5 miliardi di corone svedesi. Nel 2007, quella cifra è più che raddoppiata, sfiorando i 900 milioni di euro, mentre oggi supera abbondantemente 1.6 miliardi. Non è però tutto poiché cani e gatti, almeno in Svezia, sono stati in grado di generare 800.000 nuovi posti di lavoro. La maggior parte delle nuove occupazioni appaiono essere part-time, tuttavia la relativa compensazione sarebbe più che sufficiente per garantire un medio tenore di vita. Su questo fronte, la maggioranza delle assunzioni avviene all'interno dei servizi veterinari, con una richiesta crescente per gli esperti in piccoli animali, con 2.700 nuovi



impiegati negli ultimi anni. Il 70% di questi servizi è specializzato sui cani, mentre il 28% sui gatti. Dal 2011, inoltre, si assiste a una crescita costante delle occupazioni nel settore dell'assistenza, dal supporto psicoterapico a quello fisico, dove si ricorre proprio ad amici a quattro zampe per la pet-therapy.

Emergono infine altri business correlati, come le soluzioni assicurative, i corsi di addestramento, le pensioni giornaliere durante le ore d'ufficio e molto altro ancora. Dei dati promettenti poiché, nei Paesi europei, l'universo complessivo degli animali domestici potrebbe contribuire sul PIL con cifre dallo 0.2 all'1% annuo.

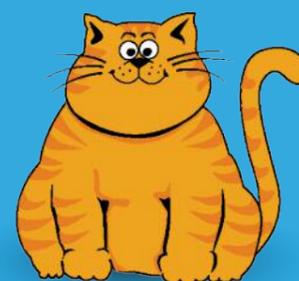
Fonte: greenstyle

sto delle visite di controllo varia) soprattutto coll'avanzare dell'età.

5. Trattamenti antiparassitari/vermifughi.
6. Spese mediche impreviste dovute a malattie come diabete, dermatiti atopiche,

punture d'insetti, allergie, malattie dentali, etc.

7. Eventuali costi di cat sitting, pensioni per gatti, supplementi in albergo in vacanza.



"vi presentiamo Pen Pen un nuovo abitante felino della colonia che si è stufato di stare fermo dentro il logo e ha deciso di darsi da fare e di accompagnarvi alla scoperta della "gattità". Seguitelo nelle sue avventure, imparerete a conoscerlo e a amarlo come si fa con tutti i gatti... ma attenzione, lui è un ra-gataccio!"



Perché il micio si lecca



ROCKY

IL GATTO spende quasi il 50% della sua giornata a leccarsi il pelo e questo è un comportamento che impara da cucciolo da mamma gatta per imitazione. La sequenza del lavaggio del pelo, infatti, è esattamente e totalmente copiata da mamma gatta e riprodotta per tutta la vita allo stesso modo.

Ogni gatto ha il suo rituale di toelettatura, ma la maggior parte inizia con la leccatura della bocca, del mento e dei baffi. Segue poi la spalla e zampa anteriore. Laverà quindi entrambi i fianchi e le

zampe posteriori, i genitali e poi la coda fino alla punta.

Fin dal primo giorno di vita, mamma gatta si occuperà di tener puliti i micini tramite il grooming e di stimolare le eliminazioni fino a quando il riflesso di eliminazione non sarà completamente sviluppato.

I gattini cominciano a leccarsi già a 3/4 settimane di età e a 5 cominciano a leccare i loro fratellini e la mamma.

Ma quali sono tutti i significati di questo comportamento così tanto esibito dai nostri gatti?

1. Mantiene la pelle sana stimolando la produzione di sebo, una secrezione oleosa prodotta dalle ghiandole sebacee alla base di ciascun pelo. Leccandosi, il gatto sparge il sebo sul manto per lubrificare e impermeabilizzare la pelliccia e darle quel tocco lucente. Rimuove anche i peli morti, lo sporco e parassiti, come le pulci.
2. Per rinfrescarsi, i gatti si affidano alla saliva sparsa sulla pelliccia. La saliva evapora per rinfrescare il micio quando fa caldo.
3. Una comunicazione sociale. La cura reciproca esprime la relazione amichevole tra i gatti. Aiuta anche i gattini ad essere aiutati su aree del corpo difficili da raggiungere, di solito le regioni della testa e del collo. La cura reciproca è però più un'attività sociale che igienica. Leccare un altro gatto esprime conforto, compagnia e persino amore. Molto spesso, infatti, troviamo gatti che leccano i capelli dell'umano, o il braccio o la mano.
4. Un rafforzamento del legame all'interno del gruppo. In un gruppo di più gatti, l'allogrooming ovvero il leccamento re-

Il gatto di spalle imbronciato

L'IMMAGINE DEL GATTO IMBRONCIATO, che ci volta le spalle dopo che lo abbiamo sgridato per qualche marachella, è ormai un'immagine piuttosto classica e reiterata, tanto nei racconti di gattofili quanto nelle foto. Spesso si commenta come il gatto sia "offeso" dal nostro rimprovero... ma in realtà quando Micio ci dà le spalle percepisce tutt'altra emozione, ben più positiva.

La chiave per interpretare correttamente questo comportamento va ricercata invece nella giusta lettura degli sguardi felini. Nel caso specifico, occorre ricordare che un gatto che ci fissa a volte ci sta in qualche modo "sfidando", e nello stesso modo percepisce questo com-

portamento da parte nostra. Questo, però, non accade, perché generalmente un gatto rimproverato è un gatto preso in contropiede, che la ramanzina non se l'aspettava affatto. Non solo: percepisce l'irritazione nelle nostre parole, e tale irritazione tende ad assorbire su di sé come farebbe una spugna.

Percependo il sentimento negativo che irradiamo, Micio sceglie allora di mostrarci la schiena piuttosto che il muso proprio perché, non incrociando lo sguardo col nostro, evita, in quello che è il linguaggio felino, di sembrare infastidito. In altre parole, non vuole litigare con noi e perciò non ci "provoca" con uno sguardo di sfida.

Ecco che, sorprendentemente,



quando Micio ci dà le spalle cerca a modo suo di mantenere un buon rapporto con noi.

Tutt'altra cosa rispetto al mostrarsi superiore e offendersi, reazione che potrebbe avere un essere umano che dopo un battibecco evita di guardarci in volto!

Ci sono poi anche felini che si spingono oltre...

Fonte: Gcomegatto



ARIEL



IL GATTO PUÒ TOELETTARSI PER ALLEVIARE LA TENSIONE, FORSE LA SENSAZIONE TATTILE HA UN EFFETTO SUL CERVELLO O FORSE È SOLO UN MODO INCONSCIO PER IL GATTO DI DISTRARSI

ciproco, ha anche la funzione di mescolare gli odori e creare e mantenere un odore unico comune a quel gruppo, con lo scopo di rafforzare i legami di appartenenza al gruppo e di riconoscere l'odore di intrusi estranei al gruppo.

5. I gatti, però, usano anche la toelettatura per sentirsi meglio emotivamente. Questo comportamento, quando sembra inappropriato alla situazione oppure eseguito eccessivamente al punto da lesionare la pelle o lasciare delle aree prive di pelo, viene definito comportamento di "sostituzione".

Il gattino può improvvisamente toelettarsi se ha paura, per alleviare la tensione, o

quando non sa esattamente come reagire a una situazione. Il comportamento di sostituzione aiuta il gatto ad affrontare un conflitto. Forse la sensazione tattile ha un effetto diretto sulla chimica del cervello o gli impulsi neurologici fanno sentire meglio il gatto in difficoltà o forse è solo un modo inconscio per il gatto di distrarsi, come per gli umani ad esempio mordersi le unghie è un modo per alleviare la tensione. La cura eccessiva, sotto forma di eccessiva leccatura, mordere, mordicchiare, masticare o succhiare il pelo o la pelle, senza alcuna causa medica sottostante, è in genere indicativo di stress. Le cause comuni dello stress felino sono: paura, mancanza di stimolazione, isolamento, un nuovo animale domestico in casa, trasferimento presso una nuova famiglia, ansia da separazione o, in alcuni casi, uno svezzamento precoce.

L'over-grooming, cioè il leccamento eccessivo, diventa problematico quando provoca lesioni autoinflitte (diradamento dei

La memoria e il gatto

IL CONCETTO DI "FAMIGLIA" come noi lo conosciamo, quello che ispira devozione e porta una persona a intrecciare legami unici con chi condivide lo stesso sangue, non esiste per i gatti. Mamma gatta è, è vero, capace di atti di coraggio che sfiorano l'incoscienza pur di proteggere i suoi cuccioli, ma una volta che essi hanno raggiunto la maturità e imparato da lei tutto ciò che è importante per la sopravvivenza, lei considera terminati i suoi doveri. Eppure, anche se i nostri mici dimenticano, affettivamente parlando, chi li ha cresciuti, rimane un filo invisibile a legare chi condivide lo stesso pool di geni. In altre parole, in parte i gatti riconoscono i loro parenti. L'argomento è già stato trattato parzialmente in un articolo dedicato alla memoria dei gatti, in cui veniva esplicitata la natura di quel filo invisibile tra parenti felini. Specificatamente parlando, spiega un articolo della National Geographic.it, il fenomeno che permette tale riconoscimento è definito come "prior association".



Ciò dipende dal fatto che esiste, tra chi condivide una linea di sangue comune, una somiglianza fenotipica, vale a dire una serie di tratti distintivi della famiglia in questione che si imprimono nella memoria inconscia del gatto durante i primi mesi di vita. Tale somiglianza fenotipica nel gatto si traduce spesso tramite il senso dell'olfatto. Questo all'atto pratico significa che due gatti tra cui esiste un vincolo di parentela hanno una "memoria olfattiva" in comune: pare infatti che i gatti che condividono lo stesso corredo di geni condividano anche una traccia di odore simile. Jill Mateo, esperta nel riconoscimento della parentela all'Università di Chicago, ha commentato: "In questo modo gli animali possono 'riconoscere' i consanguinei anche se non vi sono cresciuti insieme, ad esempio cugini o fratellastri con cui condividono il padre". L'unica domanda che resta ora è: perché i gatti riconoscono i loro parenti? A cosa serve questa capacità in natura? La risposta è abbastanza semplice. Non è un caso se l'incesto è considerato un tabù dalla maggioranza delle culture, e un concetto simile vale anche per le gatte di colonia; che proprio così riconoscono i loro "parenti" ed evitano di generare prole con un consanguineo.

Fonte: pethealth.com.au

peli, rimozione di ciuffi di peli, infezioni cutanee), una condizione chiamata "Alopecia psicogena".

Questa diagnosi viene effettuata dal Medico Veterinario Comportamentalista quando non è possibile rilevare alcuna condizione medica sottostante.

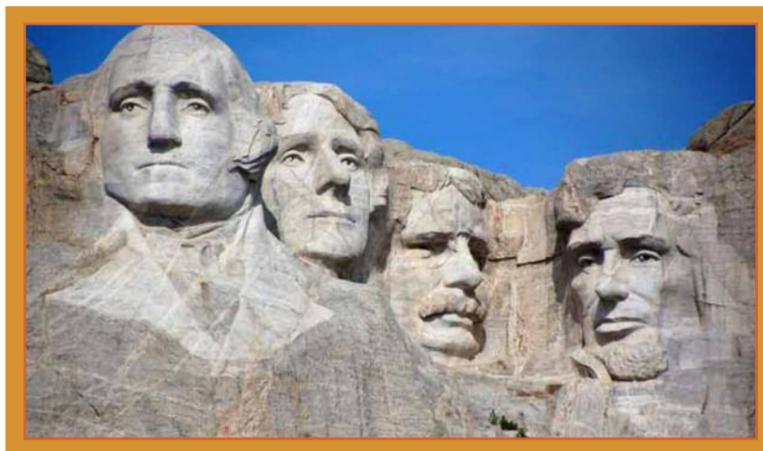
In alcuni casi, l'eccessiva pulizia può iniziare in risposta a un'irritazione della pelle (pulci, allergie, infezioni), ma può trasformarsi in un problema comportamentale anche se la condizione è stata eliminata.

Si pensa che i comportamenti di toelettatura si autorinforzino riducendo l'ansia. Le azioni di grooming, in questo caso, diventano ripetitive, e vengono chiamate "stereotipie". Infine, possiamo certamente dire che il grooming è anche un indicatore della salute felina. Un cattivo aspetto del pelo o la cessazione di questo comportamento possono segnalare uno stato di malessere in un gatto. Nei gatti anziani, ad esempio, è piuttosto comune perché a causa di problematiche periodontali o di artrite potrebbero non essere in grado di toelettarsi abbastanza.

Fonte: cultura felina

I gatti dei Presidenti

IL MONUMENTO NAZIONALE DEL MONTE RUSHMORE, nel Nord Dakota, vede raffigurati 4 presidenti degli Stati Uniti d'America: George Washington, Thomas Jefferson, Theodore Roosevelt e Abramo Lincoln. Forse i 4 presidenti più famosi, di sicuro quelli che hanno maggiormente amato gli animali ed i gatti in particolar modo! Washington, non potendo aprire le porte della Casa Bianca, dato che fu terminata un anno dopo la sua morte, lo fece con la Casa di Mount Vernon. Per i suoi gatti fece costruire numerose gattaiole per consentire loro di entrare ed uscire dal suo studio al giardino circostante! Thomas Jefferson, fra i quattro era quello meno gattofilo, ma era egualmente un grande amante degli animali. Theodore Roosevelt, detto Teddy, reso famoso anche dalla serie di film di Ben Stiller: *Notte al museo 1 e capitoli successivi*; premio



Il Monumento nazionale del **MONTE RUSHMORE** è stato scolpito da **Gutzon Borglum** tra il 1927 e il 1941.

GEORGE WASHINGTON è stato un politico e militare statunitense ed il primo Presidente degli Stati Uniti d'America.
Mandato: 1789-1797

THOMAS JEFFERSON è stato un politico, scienziato, architetto statunitense e 3° presidente. Considerato uno dei padri fondatori della nazione.
Mandato: 1801-1809

ABRAHAM LINCOLN, un politico e avvocato statunitense; servì come 16° Presidente.
Mandato: 1861-1865

THEODORE ROOSEVELT, è stato un politico, 26° presidente e ha ricevuto il Premio Nobel per la pace.
Mandato: 1901-1909

Nobel per la pace nel 1906, adorava i gatti, uno dei quali si chiamava Tom Quartz, dal nome di un gatto protagonista di un libro di Mark Twain, altro noto gattofilo! Un altro suo gatto si chiamava Slippers e partecipava ai ricevimenti alla Casa Bianca! Tabby era invece il gatto di Abramo Lincoln, quando emanò il Proclama di Emancipazione che dichiarava liberi tutti i neri residenti negli stati secessionisti! Tabby partecipava anche lui ai ricevimenti alla Casa Bianca, malgrado la moglie di Lincoln non fosse

molto entusiasta. Quando durante un ricevimento Lincoln cominciò ad imboccare Tabby, seduto accanto a lui, la moglie disse indignata: "Non pensi sia una vergogna dare da mangiare a Tabby con una forchetta d'oro?". Lincoln, senza scomporsi rispose: "Se andava bene per l'ex presidente James Buchanan, penso che vada abbastanza bene per Tabby!". Fantastica risposta! Lincoln amava tantissimo i gatti. Basti pensare che, poche ore prima di una im-

portante battaglia che avrebbe segnato le sorti della Guerra di Secessione, Lincoln, avendo trovato tre gattini mezzo assiderati e denutriti nei pressi dell'accampamento del generale Grant, fece cercare la loro madre e portare i piccolini alla Casa Bianca... dove poi vennero accuditi nel migliore dei modi! Ma Lincoln amava anche gli altri animali. Un giorno, mentre stava cavalcando con alcuni amici, sparì alla loro vista. Si era accorto che alcuni uccellini erano

caduti da un nido per il forte vento. Dopo aver ritrovato il nido vi depose i tre uccellini e ritornò dai suoi compagni di viaggio. A loro raccontò la storia, concludendo così: "Ora sono a casa dalla loro mamma!" Abramo Lincoln, il più grande presidente degli Stati Uniti D'America, per tutta la vita aveva lottato per la libertà di tutti gli esseri viventi... umani e animali... perché per lui non vi era differenza alcuna!!!

Fonte: Marina Alberghini
Gatti di potere

PRODOTTO IN ITALIA

WeCat®

Quando la natura chiama!

100% VEGETALE

Recogli la palla o senza paura gettala nello scarico: è servito! Nel WC non resta neppure un residuo.

Smaltibile come rifiuto organico, oppure nel compost. WeCat® è la scelta responsabile che migliora le tue abitudini e non appesantisce le tue spese di smaltimento nell'indifferenziato!

Un prodotto naturalmente igienizzante. Neutralizza i cattivi odori e inibisce la proliferazione di batteri. È più igienizzante, non si attacca al fondo della vaschetta ed è facile da pulire.

WeCat® rispetta ciò che ci circonda. Ecosostenibile, non comporta guasti per l'ambiente né con la sua produzione né con lo smaltimento.

IL CIRCOLO VIRTUOSO

SAVE THE PLANET

lettieria naturale di origine vegetale compostabile e WC compatibile

WeCat®
Quando la natura chiama!
lettieria naturale di origine vegetale compostabile e WC compatibile

Benefici:

- SOFFICE SOTTO LE ZAMPE
- EXTRA ASSORBENTE
- LUNGA DURATA
- LEGGERA E FACILE DA TRASPORTARE
- SMARRELLI SCOPPIO
- IGIENIZZANTE ANTIODORE
- ACQUILANANTE ALLA EFFICIENZA

Distribuito da **ACRIPOGROUP** tel. 06 89160128 - 3296284044 - 3920578347



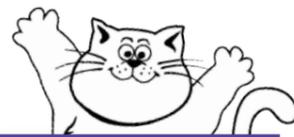
LA GATTA CACCIATRICE DI DONI

BALOO, LA GATTA, ama appassionatamente il suo umano, Ben, ma, non ritenendolo un grande cacciatore, ha pensato bene di aiutarlo...

Così, come una fedele piccola pantera, ha iniziato a cacciare per lui. Come segno del suo amore, la dolce gatta aveva preso l'abitudine di catturare delle bestiole nel loro cortile e sorprendere Ben la mattina portandogliele in dono mentre era ancora a letto. Per lo più, Baloo portava piccoli topolini, ma a volte anche piccoli uccelli. La gatta sembrava sapere come catturarli e trasportarli delicatamente: nessuna sua preda è mai stata ferita.

"Mi svegliavo ogni mattina con Baloo che saltava sul mio petto e aveva qualcosa in bocca che mi lasciava cadere sul viso o addosso, per poi miagolare", ha raccontato Ben al Dodo. "Non

so se pensava di portarmi la colazione o semplicemente un regalo." Dato che i "regali" di Baloo erano sempre molto vivi, Ben era poi costretto a catturarli, per poi rilasciarli fuori. È chiaro che



OGNI MATTINA LA GATTA TROVA UNA FOGLIA PERFETTA PER BEN, QUESTA NUOVA SCELTA DI DONI DA PARTE DI BALOO È STATA CERTAMENTE APPREZZATA ANCHE DA TUTTE LE PICCOLE CREATURE NEL CORTILE SUL RETRO CHE LEI ERA SOLITA CACCIARE

i regali di Baloo non fossero molto apprezzati da Ben e, rendendosene conto, Baloo

era molto perplessa. "Sembrava sempre così confusa e triste, il che mi faceva sentire piuttosto in colpa", racconta Ben. Alla fine Baloo è arrivata alla conclusione che forse gli animali del cortile non erano ciò che il suo amato umano voleva, ma, invece di rinunciare completamente a cacciare per Ben, la micia ha semplicemente cambiato il tipo di regalo. "Se non ama i topi e gli uccelli, forse una foglia sarà più di suo gradimento?" sembra abbia pensato. "Mi ci sono voluti un paio di mesi in cui ho rifiutato i suoi regali, prima che lei iniziasse a portarmi delle foglie: erano sempre delle grandi, bellissime foglie", racconta Ben". È stato un tale sollievo dopo i topi vivi, che ogni mattina le dimostro la mia gratitudine prendendo la foglia e giocandoci insieme a lei". Baloo così ha ricevuto il messag-

gio. Ogni mattina la gatta trova una foglia perfetta per Ben, che commenta: "Lei ora sa che sta facendo la cosa giusta". Questa nuova scelta di doni da parte di Baloo è stata certamente apprezzata da Ben, e senza dubbio anche da tutte le piccole creature nel cortile sul retro che lei era solita cacciare. "Mi scalda il cuore pensarla impegnata nella sua piccola missione ogni mattina per trovare un regalo per me" racconta Ben. Più recentemente, dopo il loro trasferi-



mento in una casa senza cortile, Baloo sembra aver deciso di mettere da parte il suo istinto di cacciatrice, optando per uno stile di vita più pigro. Ora, invece di re-

galare creature della flora o della fauna, esprime il suo amore attraverso molte coccole. E per Ben, va benissimo!

Fonte: The Dodo

BASTONA UN GATTO: 4 MESI DI RECLUSIONE

UNA BASTONATA AL GATTO gli è costata una condanna a 4 mesi di reclusione: è accaduto a Trapani ed è la pena più alta mai inflitta in Italia per un caso di maltrattamento di animale. L'uomo, un operatore marittimo di 62 anni, è stato denunciato dai vicini: si è difeso dicendo di avere solo sbattuto la scopa a terra per fare fuggire l'animale, ma il giudice non gli ha creduto. Non solo. Gli ha anche inflitto una condanna più alta di quanto aveva chiesto l'accusa, che si era limitata a pro-



porre due mesi di reclusione. La sentenza è del giudice mono-

cratico di Trapani Rossana Cicorella: stando alle testimonianze dei vicini l'uomo ha colpito il miccio, che si era accovacciato in una cesta con il bucato appena lavato e aveva lasciato anche degli escrementi per lo spavento. L'operatore marittimo, invece, sosteneva di essersi limitato a dare un colpo a terra per scacciarlo. "Giustificazione" inutile: condanna senza attenuanti, con la sola sospensione condizionale.

Fonte: tgcom24

L'UNICA SOPRAVVISSUTA NASCE QUATTRO GIORNI DOPO

UNA GATTA DI DUE ANNI, SHELBY, è stata trovata abbandonata poco prima di dare alla luce una cucciolata di gattini. Un buon samaritano l'ha notata e le ha dato da mangiare mentre si prendeva cura dei suoi cuccioli. Quando i cuccioli sono diventati un po' più grandi, sono stati presi e portati presso un rifugio locale. Purrfect Pals, nello stato di Washington, ha accolto l'intera famiglia di felini dal rifugio e li ha messi subito in affido. Quando i volontari hanno portato Shelby dal veterinario per farla sterilizzare, sono rimasti sorpresi nello scoprire che la gatta era nuovamente incinta.

John, un padre affidatario esperto (di The Critter Room), ha accolto Mamma Shelby in casa sua dove tutto era pronto per lei e per i suoi nuovi cuccioli. Shelby ha dato alla luce quattro gattini il 25 agosto 2017, ma solo una gattina di nome Sparky è sopravvissuta al parto...

ma ha attraversato il ponte dell'arcobaleno quattro giorni dopo. Il giorno della morte di Sparky, con enorme sorpresa di tutti, mamma Shelby ha dato alla luce un quinto gattino. Mentre stavano tornando a casa dal veterinario il 29 agosto, una piccola gattina a sorpresa è nata in macchina. Mia-golava disperata per la voglia di allattare. È stata chiamata Lizzie, dal nome della Ford Model T.

Il papà affidatario John si è assicurato che mamma Shelby stesse bene e fosse in grado di allattare e prendersi cura di Lizzie. Dopo alcuni giorni difficili, mamma e figlia hanno iniziato finalmente a prosperare. Shelby teneva la piccola accoccolata a sé, la allattava, la puliva e la sorvegliava ad ogni passo. Lizzie, come unica cucciola sopravvissuta, le ha

dato il conforto di cui aveva bisogno e qualcuno di cui occuparsi tutti i giorni. Nelle settimane che sono seguite,

Lizzie ha iniziato ad esprimere la sua personalità: si è arrampicata ovunque e ha giocato con sua mamma e i volontari senza sosta durante le sue ore di veglia.

Shelby, sebbene sia la sua mamma, ama ancora giocare come un gattino e adora assolutamente l'attenzione dei suoi amici umani.

Quando la piccola è stata pronta per l'adozione, i volontari hanno deciso che dovevano trovare per Shelby e Lizzie una casa insieme, dato che erano legatissime l'una all'altra. Il 17 novembre, Lizzie e Shelby hanno trovato la loro famiglia adottiva e sono state pronte per intraprendere un nuovo viaggio nella vita.

Fonte: Love Meow



Non ti giudica da come ti vesti.



CON LUI PUOI ESSERE NATURALE. AL 100%.

Schesir sa quanto il tuo gatto apprezzi l'autenticità e la naturalezza. Anche in fatto di cibo. Ecco perché Schesir umido non aggiunge né conservanti né coloranti, ma solo le parti migliori di carni e pesci,



cotti al vapore e sfilettati a mano, così da garantire l'integrità degli ingredienti, un'alta digeribilità e una straordinaria appetibilità.

Perché tu lo possa nutrire nel modo migliore: naturalmente.

INGREDIENTI NATURALI AL 100%.
www.schesir.com

SOLO NEI NEGOZI SPECIALIZZATI.



bronchi. Per verificare quest'ipotesi, gli esperti hanno analizzato le informazioni mediche, genetiche e ambientali relative a 377 bambini danesi, figli di donne affette da asma, che avevano preso parte allo studio: "Copenhagen prospective studies on asthma in childhood".

Poco più di un terzo dei piccoli era portatore della variante TT, che avrebbe dovuto renderli due volte più suscettibili allo sviluppo dell'asma.

Gli autori hanno monitorato lo stato di salute dei bimbi dai mesi successivi alla nascita fino all'età di 12 anni.

Inoltre, ne hanno esaminato il genoma e quando erano neonati, hanno prelevato

e analizzato dei campioni di materiale presente nelle loro culle. Al termine della ricerca, gli scienziati hanno scoperto che la presenza di un gatto in casa aveva protetto i piccoli che possedevano la variante TT dallo sviluppo di problemi respiratori.

Possedere un cane, invece, non aveva determinato gli stessi benefici.

Alla luce di questi risultati, gli esperti ritengono che per i bambini che possiedono la variante del gene 17q21, e che quindi hanno il doppio delle

possibilità di sviluppare l'asma, sarebbe possibile limitare questo rischio crescendo in compagnia di un gatto. E non è tutto: la presenza in casa di un felino potrebbe anche ridurre, per i piccoli, le probabilità di essere colpiti da bronchite e polmonite.

Fonte Sole 24h



GLI SCIENZIATI HANNO SCOPERTO CHE LA PRESENZA DI UN GATTO IN CASA AVEVA PROTETTO I PICCOLI CHE POSSEDEVANO LA VARIANTE TT DALLO SVILUPPO DI PROBLEMI RESPIRATORI.

che possedere un animale da compagnia potesse aiutare a prevenire i disturbi allergici. Altri, invece, avevano rilevato che la presenza di animali domestici non produceva alcun effetto o, addirittura, poteva aumentare il rischio di sviluppare problemi respiratori.

I ricercatori danesi hanno quindi ipotizzato che la differenza riscontrata negli esiti delle indagini precedenti potesse essere ricondotta all'azione di una variante del gene 17q21, chiamata TT, che raddoppierebbe il rischio di sviluppare disturbi come l'asma e l'infiammazione dei

I gatti in casa prevengono l'asma ai neonati umani

LA PRESENZA DI UN GATTO IN CASA fin dalla tenera età, potrebbe limitare il rischio che i bambini predisposti allo sviluppo dell'asma siano colpiti dalla malattia. Lo evidenzia una ricerca pubblicata sulla rivista *Journal of Allergy and Clinical Immunology* dagli scienziati dell'Università

di Copenaghen (Danimarca), secondo cui la compagnia di un felino potrebbe proteggere i bimbi piccoli anche da bronchite e polmonite.

Gli studi condotti in passato, spiegano gli autori, avevano fornito risultati contraddittori. Alcuni avevano dimostrato

Il benessere e il Krill

NON SI SENTE SPESSO PARLARE DEL KRILL, ed è anche comprensibile: del resto il Krill, noto anche come zooplancton, è un insieme di organismi invertebrati che vivono in acqua e, come una sola nuvola unita, si lasciano trasportare dalle correnti. Nella catena alimentare svolgono il ruolo di cibo delle balene, i grandi giganti del mare. Eppure l'olio di Krill può essere un elemento utile anche per le creature terrene, come noi esseri umani... o come i gatti. I benefici dell'olio di Krill per i gatti sono, infatti, numerosi e importanti a livello qualitativo per la loro salute.

All'interno di questo olio si trovano:

- Omega Tre, nello specifico l'acido eicosapentaenoico (EPA - 20:5 n-3) e l'acido docosaesaenoico;
- antiossidanti come il retinolo (che fornisce vitamina A), i tocoferoli (portatori di vitamina E) e l'anstaxantina, che è un particolare carotenoide e ciò lo rende in altre parole un precursore della vitamina A.

Ciò rende, all'atto pratico, l'olio di Krill estremamente benefico per Micio su diversi livelli.

In condizioni di salute, rende il pelo più folto e lucido, e se è in corso invece un qualche tipo di dermatite aiuta a lenire il prurito e l'istinto a grattarsi. Potenzia il cuore, combattendo le patologie che lo ri-



guardano e in particolare aritmia e pressione bassa del sangue. È inoltre un alleato prezioso per i gatti anziani, dato che allieva i dolori delle articolazioni, inevitabili con l'avanzare degli anni. Anche l'intestino infiammato può ricevere notevoli benefici dall'ingestione di olio di Krill.

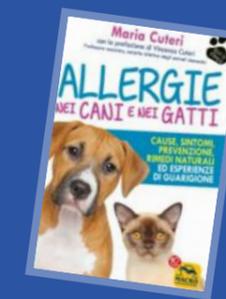
In aggiunta a tutto quanto già elencato, mantiene vibranti e vivaci vista e funzioni cerebrali, il che fa sì che anche il gatto che sta invecchiando risenta meno degli effetti della vecchiaia. In una parola, si può tranquillamente affermare che questo olio ha un effetto rinforzante sull'intero sistema immunitario di Micio. E non solo: persino le cellule ne vengono potenziate.

Fonte: bregmanvet.blogspot.it

Allergie nei Cani e nei Gatti

di Maria Cuteri

CAUSE, SINTOMI, PREVENZIONE, RIMEDI NATURALI ED ESPERIENZE DI GUARIGIONE



QUEST'OPERA FORNISCE un utile aiuto, attraverso consigli e testimonianze, a tutti coloro che intendono avvicinarsi a un modo nuovo, integrato ed empatico di prevenire, anziché curare, i fastidi che allergie e intolleranze causano agli animali domestici.

Sei anche tu tra la schiera di quelli che, dopo anni di (inutili) terapie inefficaci, si trova ancora a non sapere come comportarsi per aiutare il proprio compagno animale "tormentato" da reazioni e fastidi di origine allergica?

Perché non riusciamo a trovare una soluzione efficace,



duratura e soprattutto senza effetti collaterali?

Nella nostra cultura, il ruolo ormai conclamato del dottore canonico è sostanzialmente quello di dispensare farmaci pronti all'uso per ogni problema, spesso dimenticandosi che dietro a

ogni sintomo vi è l'unicità del singolo paziente.

In queste pagine troverai:

- l'elenco delle cause più frequenti di reazione allergica violenta del sistema immunitario;
- la lista dei sintomi più diffusi;
- una sezione di racconti e testimonianze di guarigione;
- un compendio dei rimedi naturali più efficaci per lenire i fastidiosi sintomi di allergie e intolleranze;
- un capitolo sulla biorisonanza, che servirà a chiarire le sue potenzialità per la cura di questo genere di malattie.

MAXI CONFEZIONE 150 gr
TAPPO SALVA SPRECHI
100% NATURALE

Cronache di un gatto viaggiatore

di Hiro Arikawa

UN GATTO CHE NON SI FIDA DI NESSUNO • UN'AMICIZIA PIÙ FORTE DI TUTTO
UN VIAGGIO SPECIALE ATTRAVERSO IL GIAPPONE



«Ho guardato in alto verso le spighe di susuki: ancora più su, col sole alle spalle, c'era Satoru che mi ha individuato. Nell'istante stesso in cui i nostri sguardi si sono incrociati, il suo viso teso si è rilassato tutto d'un colpo. E poi anche nello sguardo si è allentata la tensione... Senza dire una parola, Satoru si è inginocchiato a terra e mi ha abbracciato stretto.»

NANA È UN GATTO RANDAGIO che vive di espedienti. Con la sua bizzarra coda a forma di sette, è fiero della sua indipendenza. Ma un giorno ha un incidente. A salvarlo e a prendersi cura di lui è Satoru.

Nana all'inizio non si fida di lui, graffia e si ritrae. Non è abituato all'affetto degli uomini. Anche Satoru da tanto tempo non permette a qualcuno di avvicinarsi. Eppure capisce subito come far cambiare idea a Nana: un po' di cibo, una cuccia calda,

qualche coccola furtiva. E tra i due nasce un'amicizia speciale che riempie la loro vita. Fino al giorno in cui Satoru, dopo aver perso il lavoro, deve trasferirsi e non può più occuparsi di Nana. È allora che i due decidono di fare un viaggio, su una vecchia station wagon color argento, per trovare un nuovo padrone tra le amicizie di Satoru. Tra filari di betulle bianche, peschi e canne di bambù, attraverso un Giappone pieno di colori, profumi e panorami dal fascino infinito, incontrano il migliore amico di Satoru da bambino, la prima donna che ha amato e poi perso e il suo compagno di scorribande delle medie. Ma nessu-

no di loro può prendersi cura di Nana. Sarà invece quest'ultimo ad arricchire le loro vite ricordando quali sono le cose importanti, quelle che regalano gioia e serenità. E quando il viaggio è quasi alla fine, il gatto e il suo padrone capiscono che non possono fare a meno l'uno dell'altro. E che, qualunque cosa accada, vogliono stare insieme. Nonostante tutto. Nonostante ci sia una verità che Satoru non ha il coraggio di dire a Nana. Eppure non ha più importanza. Perché il loro legame durerà

per sempre. Cronache di un gatto viaggiatore è un caso editoriale che dal Giappone ha raggiunto tutto il mondo. Dopo l'enorme successo in patria, l'eco di questa storia unica è arrivata alle case editrici europee e americane che hanno fatto di tutto per averlo. Un gatto che credeva di non aver bisogno di nessuno. Un ragazzo che ha scelto di stare solo per paura di soffrire. Un viaggio nella magia del Giappone per scoprire che la loro amicizia non potrà mai finire.

La Gatteria di Piazza delle Erbe

di Beatrice Nefertiti

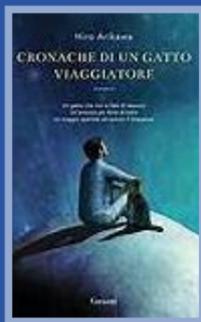
AVETE PRESENTE GLI IPER MEGA SUPER CENTRI COMMERCIALI che vanno tanto di moda? Una volta, al posto di uno di loro, c'era una piazzetta circondata da alberi di taglio, in cui viveva un gruppo di gatti di varia indole e lignaggio. In questo libro si intrecciano le loro storie e quelle di una piccola città di provincia.

Merlino il Gatto Samurai, Guerriero errante senza macchia e senza paura, i suoi compagni Kaminski, Gregorio detto Grisha, Beacuregard, Lagardère e il

Conte Vronskji, il professor Scipione, Cassandra la gatta indovina, la dolce Beatrice e infine Dante, il gattino che miagolava in Dolce Stil Novo, raccontano le loro avventure fantastiche tra i vecchi banchi di un mercato in rovina e l'ombra di un tetro palazzaccio, dove si evocano amici sempre nuovi: Smeagol il furetto, il Sarchiapone, Desdemolo il fantasma del Palazzo dei Veleni, il Lonfo, gli spettri



del Sanguinoso Mucchio e il famigerato gruppo heavy metal "The Bloody Bunch", i Distillatori di segale cornuta, e soprattutto l'Angelo da cui tutte queste storie hanno avuto origine, la gattina dalle bianche zampine di velluto che un giorno è arrivata con passo leggero nella nostra vita e l'ha cambiata per sempre. Se volete un Angelo, non cercatelo con le ali, ma con la coda. Età di lettura: da 10 anni.





USA - Delaware

Guardia di sicurezza

PIÙ DI UN ANNO FA, un gatto che aveva vissuto la maggior parte della vita come un randagio, ha trovato l'amore quando una donna dal cuore gentile ha deciso di vincere la sua diffidenza per aiutarlo.

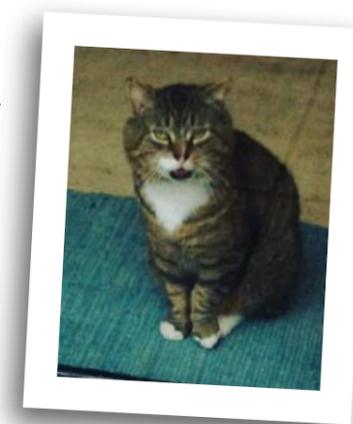
Larry era un gatto randagio in una città nello stato del Delaware, quando Theresa lo ha incontrato: zoppicava, aveva una zampa rotta, diverse ferite da battaglia e l'atteggiamento di chi è sempre in guardia perché sa che deve badare a se stesso. Quando Theresa gli si è avvicinata, il gatto era pronto a difendersi e nel caso anche attaccare: era evidente che aveva vissuto una vita dura, cercando di sopravvivere.

Nonostante il loro primo incontro fosse stato difficile, Theresa non aveva intenzione di mollare. È tornata alla carica giorni dopo con l'obiettivo di conquistare la sua fiducia. Larry non voleva avere niente a che fare con gli umani, ma ovviamente non poteva resistere al cibo e all'amore! Theresa ha speso un sacco di tempo, cercando di legare con lui e lentamente il contegno stizzoso del gatto ha iniziato a cambiare. Larry deve aver iniziato ad apprezzare il fatto che quando lei era in giro c'era sempre del cibo per lui e pian piano è nato in lui l'amore, un sentimento che sembrava non aver mai provato prima.

Un giorno Larry si è lasciato andare a fare le fusa e si è rannicchiato accanto a Theresa in cerca di coccole. Da quel giorno in poi, è diventato il suo più fedele amico! "Dopo aver guadagnato la sua fiducia, sono riuscita a fargli accettare il mio aiuto. Si è legato talmente tanto a me che ha combattuto contro gli altri randagi per essere l'unico a cui prestavo attenzione", racconta Theresa. A quel tempo Theresa stava aprendo un negozio al dettaglio (BLUvintage). Conoscendo la personalità di Larry, ha deciso di portarlo con sé, così da potergli dedicare attenzione indiscriminata in ogni momento della giornata. Ben presto l'ex-randagio ha rivendicato il ruolo di guardia di sicurezza del negozio. Larry prende molto seriamente il suo lavoro: gli piace salutare i clienti vicino alla porta e dare loro il benvenuto con le coccole, dà una zampa quando Theresa lavora al computer e la osserva attentamente mentre

le fa le fusa. Veglia sul suo negozio e tiene a bada tutte le creature! Parte delle sue responsabilità come gatto di sicurezza è anche quella di rilassarsi ed essere semplicemente Larry. "Raccogliamo soldi nel negozio per aiutare gli animali randagi locali e abbiamo adottato un altro gatto randagio in un altro negozio... più animali possiamo aiutare e meglio è", ha raccontato Theresa. A volte Larry sorprende i clienti che lo trovano sdraiato sotto una fila di vestiti, mentre sta facendo le fusa. Teresa ha dato a questo simpatico soriano la vita che aveva sempre desiderato. Ora Larry è impegnato a proteggere la sua umana per sempre e il suo negozio e non potrebbe essere più felice!

Fonte: Love Meow



La parrucchiera

SETTE ANNI FA, una gattina abbandonata si è fatta strada nel cuore di una donna. Una parrucchiera di Melbourne, in Australia,

l'ha salvata da un destino incerto e la micia ha deciso di restituire il favore fornendo un servizio molto importante per ogni cliente che entra nel suo salone. La gattina, che è poi stata chiamata Betty Boo, aveva solo otto settimane quando è stata trovata da Chris Guglielmi. La piccola so-

riana aveva iniziato la sua giovane vita come una gattina abbandonata. Dopo che la micina è stata rimessa in sesto presso una clinica veterinaria, Chris l'ha adottata e l'ha fatta diventare membro permanente della sua famiglia. Da allora Betty si è sempre dimostrata una gatta molto affettuosa. Ama le persone e adora stare in braccio. Ogni volta che si avvicina qualcuno, parte con una richiesta di coccole. Chris ha aperto un suo salone di bellezza, BABAR Hair, nell'ottobre 2013, e natural-

mente Betty ha voluto farne parte. Non solo ama andare a lavorare con la sua umana ogni giorno, ma ha anche assunto il ruolo di sua assistente personale felina per offrire coccole e un servizio di riscaldamento esclusivo per ogni cliente che entra nel salone. Se qualcuno sta aspettando sul divano, Betty va subito a tenere compagnia agli ospiti e spesso si mette in braccio ai clienti mentre si tagliano i capelli. Ci sono sedie, divani e varie passarelle installate nel salone, ma Betty preferisce i pisolini in braccio ai suoi clienti: sono loro i migliori cuscini! Occuparsi di loro la rende una micia molto felice e non manca mai di far spuntare un sorriso sui loro volti.

Quando Betty individua qualcuno nell'area lavaggio dei capelli, si apposta in braccio e provvede a dispensare coccole durante il lavaggio, forse per consolarli durante questa esperienza, ai suoi occhi terribile, in cui i loro capelli vengono immersi nell'acqua. Quando Betty si addormenta in grembo a un cliente, nessuno ha il coraggio di svegliarla. Sette anni fa Chris ha salvato questa gattina dalla solitudine e dall'abbandono, ora Betty fa in modo che nessuno nel suo locale resti a corto di amore felino!

Fonte: Love Meow

Australia
Melbourne

La trasformazione



USA

UN ANNO FA, un gatto ora conosciuto come Valentino non riusciva nemmeno ad aprire gli occhi e sedeva affranto in una gabbia... ora è quasi irriconoscibile. Valentino era vittima di un terribile caso di rogna sarcoptica: i suoi occhi erano gonfi e chiusi. Tutto quello che poteva fare al rifugio per animali di Los Angeles, dove veniva tenuto, era emettere ogni tanto un triste gemito...

Ma qualcuno ha sentito ugualmente la sua richiesta di aiuto. "Ha allungato la sua piccola zampa oltre la gabbia e ha emesso

un flebile miagolio" ha raccontato Elaine Seamans, fondatrice della Fondazione At-Choo, a proposito del loro incontro dell'anno scorso. "Era come se stesse gridando senza voce: 'Per favore aiutami'". Anche se la rogna sarcoptica può essere trasmessa agli esseri umani, Elaine ha preso in braccio Valentino per confortarlo e il suo atto di gentilezza ha cambiato per sempre la storia di questo gatto, che è subito diventata virale.

"Quando l'ho preso in braccio ha posato la sua piccola testa sulla mia spalla", ha detto Elaine. "È stato così toccante che ho dovuto a tutti i costi tirarlo fuori da lì".

Elaine si è così messa in contatto con Toby Wisneski, fondatore di Leave No Paws Behind, che ha accettato di prendere con sé Valentino e provare a trovargli una casa una volta guarito. Valentino ha dimostrato di essere un piccolo combattente: ha ricevuto tutte le cure necessarie per la sua malattia e presto ha riaperto gli occhi. Quando si è guardato intorno, ha scoperto di essere circondato da persone che erano decise a dargli il lieto fine che meritava. E ben presto il tanto atteso lieto fine è arrivato. "Valentino oggi è irriconoscibile", commenta Frank Wisneski, vicepresidente operativo di Leave No Paws Behind, che ha recentemente visitato Valentino per un servizio fotografico in occasione dell'anniversario del suo salvataggio. Tania ha

notato che Valentino, che ora ha circa 3 anni, non ha paura di nulla.

"È viziato marcio e un po' ciucciottello", racconta Tania, aggiungendo che è piuttosto buono.

"Mi sveglia alle 6 del mattino per il cibo, ci scambiamo le coccole per circa mezz'ora e poi lo nutro... Lo adora." Con un po' d'amore e un sacco di aiuto, Valentino è passato dall'essere un gatto che piangeva nella sua gabbia al re della sua casa per sempre con una vita lunga e felice davanti a lui.

Fonte: The Dodo



"QUANDO L'HO PRESO IN BRACCIO HA POSATO LA SUA PICCOLA TESTA SULLA MIA SPALLA, È STATO COSÌ TOCCANTE CHE HO DOVUTO A TUTTI I COSTI TIRARLO FUORI DA LÌ"

TRAINER
TOPBREEDER

l'impronta della fedeltà'...

La linea **Trainer® Top Breeder** è una gamma di alimenti completi specificatamente formulati per soddisfare tutte le esigenze.



Gattini nelle diverse Fasi di Crescita
(lattazione, svezzamento, accrescimento)



Gatte in Gravidanza e Lattazione



Gatti Adulti in Mantenimento



Gatti Adulti Sterilizzati



Distribuito da **AGRI90GROUP** tel. 06 89160128 - 3296284044 - 3920578347

Salvato dall'eutanasia

USA

UN GATTINO DI 9 SETTIMANE ospite di un rifugio era stato considerato "troppo selvatico" e per questo messo in lista per l'eutanasia. Un uomo di un gruppo di soccorso locale lo ha salvato appena in tempo e ha rapidamente scoperto che in realtà il piccolo è un super coccolone. Una settimana fa, Friends for Life Rescue Network, un gruppo di soccorso di volontari nel sud della California, ha saputo della difficile situazione di un gattino color zenzero ritenuto "non adottabile" perché considerato troppo "selvatico". Sam Peterson uno dei volontari del gruppo, si è precipitato al rifugio il giorno del suo compleanno per salvare il gattino - che è stato chiamato Rudy - dalla lista della morte.

Il gattino spaventato era rannicchiato nell'angolo della sua gabbia, nel tentativo di essere invisibile. Rudy era ricoperto di pulci e sporczia ed era tutto pelle e ossa. "Tutte quelle macchie scure intorno ai suoi occhi erano pulci", commenta Kaitlyn Hemphill, la ragazza di Sam. Nonostante fosse molto spaventato, Rudy non ha mai soffiato a Sam quando lo ha portato fuori dal rifugio con sé e verso la libertà. Nel giro di un'ora, Rudy si era già accoccolato contro il suo soccorritore e aveva



iniziato a fare le fusa. "Non può smettere di fare le fusa fino a che non rimane senza fiato", racconta Jacqueline. Dopo aver lavato via innumerevoli pulci, Rudy si è accoccolato con i suoi umani, fa-

Gattino chiuso nella serranda

BRASILE

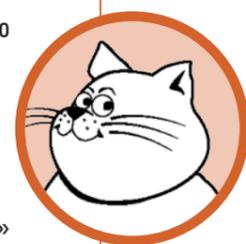
I LAMENTI DI UN GATTINO hanno catturato l'attenzione di un uomo che lavora in un negozio di alimentari in Brasile. Il micio era rimasto intrappolato e miagolava in cerca di aiuto. «Tutto è iniziato quando ho sentito un forte lamento, ho pensato che fosse di un bambino ed invece era di un gattino che chiedeva aiuto» racconta Ricardo



Sardinha di Guarulhos. Si è subito guardato intorno ma non riusciva a localizzare il gattino. Il giorno seguente si è reso conto che il gattino era intrappolato dentro al cassone della saracinesca del negozio vicino al suo. Un locale in fase di ristrutturazione e chiuso da più di una settimana, l'uomo ha pensato che il gattino fosse arrivato lassù dall'interno del negozio. Dopo un

po' di lavoro, l'uomo è riuscito ad afferrare il gattino per poi prenderlo in braccio e portarlo giù dalla scala. «Gli ho dato acqua e cibo, dopodiché l'ho portato a casa» racconta l'uomo che si è innamorato subito di quel gattino e lo ha inserito nella sua famiglia dove erano presenti altri 3 gatti.

Fonte: la zampa



Il gatto poliziotto

USA

IL DIPARTIMENTO DI POLIZIA DI LAVACA, in Texas, ha deciso di farsi aiutare da un piccolo felino a gestire al meglio l'ufficio e a mantenere la città al sicuro. Il gattino in questione è stato adottato da un rifugio della città ed ovviamente è stato chiamato The Capitan!

Lo scorso, The Capitan, si è ufficialmente unito al dipartimento di polizia che lo ha adottato dalla Calhoun County Humane Society. Il gattino si è subito adattato all'ambiente lavorativo prendendo posto sul comodo divano. The Capitan non ha avuto alcun problema a ricoprire il ruolo che gli è stato affidato: salta nella cassetta della posta



per ricordare agli ufficiali quali sono i loro doveri quotidiani e osserva la città dalla finestra del secondo piano in modo da assicurarsi che tutto sia al sicuro. The Capitan gestisce tutto il Dipartimento di Polizia ed ha il massimo rispetto da parte di tutti i poliziotti della città. Ovviamente anche lui ha una divisa ufficiale che lo fa sembrare un vero poliziotto, anzi un vero Capitano! Ogni giorno, il tenero gattino,

dispensa la sua saggezza felina ed è sempre disponibile a dare una zampa d'aiuto a chiunque ne abbia bisogno. Da quando The Capitan si è unito al Dipartimento di Polizia, il morale degli ufficiali è completamente cambiato. Il gattino mette tutti di buon umore e strappa un sorriso a chiunque passi a fare un salto per salutarlo.

Fonte: Lovemeow.com

cendo le fusa come un matto. Per la prima volta dopo tanto tempo, evidentemente il gattino si sentiva al sicuro e amato. Rudy ha il motore delle fusa pronto in ogni momento e chiede coccole ogni volta

che ne ha la possibilità. Il dolce gattino color zenzero segue i suoi umani ovunque vadano e non vuole passare un secondo da solo.

Fonte: Love Meow

Il nuovo inquadramento giuridico delle associazioni di volontariato



I GATTI DELLA PIRAMIDE

TRA I RECENTI INTERVENTI DEL LEGISLATORE, uno in particolare interessa anche le associazioni di volontariato che, lungo tutta la penisola, si prodigano per l'assistenza e il benessere dei gatti. Trattasi del nuovo "Codice del Terzo Settore" (CTS), contenuto nel Decreto Legislativo n.117 del 2017 di attuazione della Legge Delega n.106 del 2016.

Il suddetto codice intende superare l'odierna frammentazione normativa nel campo dell'associazionismo, situazione dovuta allo stratificarsi, nel corso degli anni, di leg-

gi speciali e provvedimenti molto eterogenei tra loro.

In questa sua opera di riqualificazione della materia, il CTS abroga la legge sul volontariato (L. 266/91) e la legge sulle associazioni di promozione sociale (L. 383/2000), e modifica parte della disciplina sulle ONLUS ex art. 10 D.Lgs 460/97.

Con il proposito di inquadrare in modo omogeneo la materia in esame, il Codice introduce nel nostro ordinamento la qualifica di "Ente del Terzo settore" (ETS) per le organizzazioni di volontariato, le associa-

zioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, tra le quali ben possono annoverarsi le associazioni a tutela dei gatti.

La qualifica di ETS è subordinata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che va a sostituire tutti i precedenti registri, quale, ad esempio, l'anagrafe delle Onlus.

Quanto alle funzioni degli ETS, questi esercitano in via esclusiva o principale una o più attività d'interesse generale elencate nel comma 1 dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività d'interesse generale sono le attività tipiche del settore del non profit, tra le quali rientrano le meritevoli opere di assistenza, cura, stallo, sterilizzazione e adozione dei nostri amici felini.

Gli ETS potranno comunque svolgere attività diverse dalle attività d'interesse generale purché strumentali a queste ultime e secondo criteri e limiti

definiti con appositi decreti ministeriali, nonché realizzare attività di raccolta fondi organizzata e continuativa nel rispetto di principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. Il Codice, inoltre, definisce la qualifica di volontario e ne disciplina l'attività e l'eventuale rimborso spese, stabilendone l'incompatibilità con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autono-

mo con l'ente di cui è socio o associato o per il quale svolge la propria attività.

Gli ETS sono poi tenuti al rispetto di vari obblighi riguardanti la democrazia interna, la trasparenza nei bilanci, i rapporti di lavoro e i relativi stipendi, l'assicurazione dei volontari, la destinazione degli eventuali utili.

Qualora esercitino le attività di interesse generale con modalità non commerciali,

usufruiscono di agevolazioni tributarie e

contributi economici per lo svolgimento delle loro attività statutarie. Rilevante sul piano operativo, il CTS disciplina i rapporti tra gli Enti Pubblici e gli ETS, contemplando il coinvolgimento di questi ultimi nella programmazione delle pubbliche amministrazioni, nella gestione dei servizi sociali e nella realizzazione di servizi nei settori di attività di interesse generale. Di conseguenza, viene accordata la possibilità di stipulare convenzioni con le associazioni di volontariato e di promozione sociale per lo svolgimento di servizi purché a condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al



LA QUALIFICA DI ETS È SUBORDINATA ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, CHE VA A SOSTITUIRE TUTTI I PRECEDENTI REGISTRI, QUALE, AD ESEMPIO, L'ANAGRAFE DELLE ONLUS

mercato. Infine lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato agli ETS beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati, per lo svolgimento delle loro attività statutarie. Pertanto, è di sincero auspicio che il Comune di Roma voglia presto concedere nuovi e dignitosi spazi alle associazioni di volontariato che si adoperano per i gatti della Capitale.

**DONNA FERITA:
INDIZIATO IL GATTO**



Un gatto selvatico è il principale sospettato per il tentato omicidio di una donna di Mifune, nel sud del Giappone. Mayuko Matsumoto, di 82 anni, è stata trovata dalla figlia in casa con profonde ferite sanguinanti tra le quali almeno 20 profondi tagli sul volto. La polizia, date le condizioni critiche dell'anziana donna, ha immediatamente avviato un'indagine per giungere al responsabile del gesto, come riporta il giornale Rkk. «Quando l'ho trovata, il sangue le copriva completamente il volto - ha raccontato la figlia - Non so cosa sia successo».

L'anziana è ancora molto scossa da quanto le è accaduto, non riesce a spiegare cosa sia realmente successo ed è ancora ricoverata per le gravi ferite che ha subito. Le autorità che indagano sul caso,

non avendo trovato segni di effrazione, si stanno convincendo della possibilità che sia stato un gatto selvatico ad aggredirla, anche perché i graffi sul volto della donna sono compatibili con quelli provocati dagli artigli di un felino. «La polizia sta analizzando un campione di sangue prelevato sotto le unghie di un gatto», ha riferito una fonte ufficiale della polizia locale.

Fonte: Il messaggero



**DONNA PARTE PER LE
VACANZE, LASCIA IL
GATTO AI NONNI E...**

Oltre 10 anni fa una donna ha adottato un gattino da un rifugio. Era piccolo e malaticcio, la donna l'ha portato a casa, l'ha allattato e curato, insomma si è presa cura di lui, e lui si è ripreso. Pochi mesi dopo la donna è partita per le vacanze e lo ha affidato ai suoi nonni. Tiger, questo il nome del gatto, è riuscito a conquistare il nonno che fino a quel momento non aveva mai dimostrato un particolare interesse per i pelosi. Ma con Tiger ha subito instau-

rato un rapporto speciale. Il gatto si rannicchiava sulle sue gambe o al suo fianco e si addormentava tenendogli sempre compagnia. Poco per volta Tiger è riuscito a fare breccia nel suo cuore. Il loro legame è molto stretto: ovunque va il nonno, il micio lo segue. Ha portato molta gioia nella vita dei due anziani signori... e da quel momento il gatto ha fatto capire che non intendeva tornare indietro. La casa dei nonni della signora è diventata la sua casa, una casa perfetta per lui. Tiger è stato l'unico animale con cui il nonno è andato d'accordo

Fonte: blogpianetadonna

**RESTITUZIONE DI UN
GATTO... PERCHÉ
TROPPO FLATULENTE**

Sembra impossibile ma accade veramente!

Capita a volte che chi prende in affidamento un gatto o un cane poi lo riporti al gattile con le motivazioni più disparate. Ma è raro che il motivo sia la flatulenza del gatto. Lenny, un gatto randagio bianco e nero, si è trovato al centro di questa storia dopo che chi lo aveva preso in adozione lo ha resti-

tuito dopo due giorni al gattile motivando la scelta (per iscritto) con "troppe scoregge". Siamo a Scottdale. Quello che è stato il padrone per due giorni ha anche suggerito che il gatto vivrebbe meglio all'aperto per via degli odori che produrrebbe. Gli operatori della struttura hanno cercato di prendere con ironia l'accaduto e hanno formulato una presentazione di Len-

ny: "Ciao! Sono stato riportato oggi perché scoreggio troppo. Spero di trovare una persona che mi ami nonostante le mie puzlette puzzolenti. Sono un maschio castrato di 19 mesi e vorrei essere il tuo gatto coccoloso puzzone. Sono molto amichevole e mi piace essere coccolato, accarezzato e amato". Lironia ha pagato e Lenny ha di nuovo trovato casa!

Fonte: blogpianetadonna



Mongee®

Natural Superpremium

Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY
NO CRUELTY TEST

MONGEE
La famiglia italiana del pet food

La città dei gatti

LO SCRITTORE GIAPPONESE MURAKAMI HARUKI è ormai diventato una figura letteraria conosciuta anche nel nostro paese. Forse, però, i gattofili che non si sono mai trovati in mano un suo libro non sono a corrente del fatto che lo scrittore ha sfornato

una vera, piccola gemma: si tratta del racconto La città dei gatti, un "racconto nel romanzo" contenuto nella sua opera di narrativa 1Q84. La città dei gatti è il titolo di un racconto che il protagonista del romanzo, Tengo, si ritrova a leggere durante un viaggio in treno.

Si tratta della storia di un viaggiatore che approda in una città molto particolare... Il protagonista del racconto, di cui non viene rivelato il nome, adora viaggiare. Nello specifico trascorre le sue vacanze passando di treno in treno, fermandosi nelle stazioni in corrispondenza dei luoghi che maggiormente stuzzicano la sua curiosità. Un giorno, si trova di fronte un panorama che lo incanta: un fiume sereno, colline verdi, una piccola città impreziosita da un vecchio ponte di pietra. La curiosità lo attanaglia e lui decide di assecondarla: scende dal treno. Gli è immediatamente chiaro, tuttavia, che c'è qualcosa di molto strano in quella piccola, graziosa cittadina, perché nonostante siano le dieci e mezza del mattino non si vede nessuno in giro. Nessun suono, nessuno nei negozi, nessuno a presiedere

al motel della città. Nondimeno, il viaggiatore non ha modo di andarsene fino al mattino successivo, e non può che passarvi la notte. Proprio la notte rivela la sorpresa delle sorprese. Quando il sole tramonta, tanti, tantissimi gatti attraversano il ponte di pietra. Sono più grandi dei gatti comuni, come li conosciamo noi, e con il loro risveglio la città prende vita, i negozi aprono, il pub si popola, il ristorante si riempie. All'alba, nuovamente, attraversano il ponte in massa. Il viaggiatore comprende che è la città dei gatti. Intrigato, il giorno successivo non risale sul treno del mattino, né su quello del pomeriggio. La terza notte, sente i gatti parlare... di lui. Dicono di aver sentito l'odore di un umano, ma che è molto strano perché non c'è modo per un umano di mettere piede nella città dei gatti. Nondimeno, la banda di gatti decide di controllare, e a onor del vero non ci mettono molto a convergere sulla torre del campanile, dove il viaggiatore si è nascosto. Il viaggiatore vede i gatti, le loro zanne e i loro artigli affilati, sa di essere perduto e che non lo lasceranno uscire dalla città vivo; ma incredibilmente, i gatti non lo vedono, pur continuando a percepire l'odore, e se ne vanno lasciandolo illeso e indisturbato. Temendo per la sua vita, il viaggiatore decide di prendere il treno del giorno dopo. Ma il treno non si ferma, né al mattino né al pomeriggio. È allora che comprende: non è la città dei gatti, è un mondo parallelo creato apposta per lui, il mondo in cui è destinato a vivere.

Fonte: gcomegatto

I PIRAMICI

Adozioni particolari



Catzine e la colonia



dove siamo

La colonia felina "i gatti della piramide" si trova a Roma. Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

come raggiungerci

Con la Metropolitana, **fermata Piramide (Linea B)**.

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n. **23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719**

Con il tram n. **3**

orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:

dalle ore **14,00 alle 16,00 tutti i giorni** (domenica e festivi compresi)

i nostri sponsor

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:

ALMO NATURE • SCHESIR • MONGE • TRAINER • LIFE PET CARE